

Alla scuola di Crucoli Torretta l'anno scolastico 2011-2012 inizia così

Si riparte con i nuovi dirigenti

All'Istituto comprensivo arrivano Giudice e Garofalo

CRUCOLI TORRETTA - Una scuola al passo con i tempi ed a misura del territorio, del quale deve costituire parte integrante e veicolo di crescita culturale e sociale. Esprime questi concetti con un sorriso ed un entusiasmo che convincono già dal primo incontro, Bombina Carmela Giudice, dal 1° settembre nuovo dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo Crucoli Torretta, subentrata alla sua collega, Rita Serafina Anania, che per un anno aveva svolto l'incarico di reggente essendo, al contempo, dirigente di altra istituzione scolastica di Cirò Marina.

La Giudice arriva in una piccola, ma problematica, realtà, dopo un anno a Policoro e i due precedenti a Gorizia. In entrambi i casi preside di istituti superiori, avendo chiesto ed ottenuto di rientrare nella sua Calabria, essendo originaria di Aciri, provincia di Cosenza, e quindi "costretta", si fa per dire, ad accettare una scuola di grado inferiore.

"Per me, che sia media superiore o istituto comprensivo non ha mai fatto e mai farà alcuna differenza - sostiene nel suo ufficio del plesso Pianagrande - l'importante è che nel mio lavoro ci metto tutto l'impegno e l'entusiasmo possibile, cercando di affrontare e risolvere tutte le problematiche che mi trovo di fronte. E qui a Torretta non sono per niente poche".

Per prima cosa ha incontrato le istituzioni locali, dal sindaco, Antonio Sicilia, all'assessore all'istruzione Egidio Romano, che si sono personalmente recati presso la sede dell'Istituto comprensivo, così come ha fatto a Cirò Marina, sede distac-



LA SCUOLA DI TORRETTA; A DESTRA BOMBINA CARMELA GIUDICE

cata delle due classi di scuola dell'infanzia ospitate nei plessi 'Artino' e 'Rajani', andando a conoscere anche lì il primo cittadino, Roberto Siciliani: "In entrambi i casi - dichiara la dirigente - ho trovato da subito la massima disponibilità delle istituzioni comunali a venire incontro alle esigenze primarie della nostra scuola e questo è già un buon passo d'inizio per un anno scolastico che ci vedrà impegnati in diversi progetti e programmi didattici molto interessanti".

C'è già stata una prima convocazione del Consiglio d'istituto, ma è servito soprattutto come incontro ufficiale tra il neo dirigente e l'organo collegiale, che esprime rappresentanze di genitori, docenti e personale Ata, "ma nel prossimo - anticipa la Giudice - porterò all'esame del Consiglio tutti i suggerimenti e le richieste che riceverò nei miei colloqui con genitori e insegnanti". A proposito di neo dirigenti,

l'anno scolastico 2011-2012 delle scuole di Crucoli e Torretta si è aperto con un nuovo dirigente amministrativo subentrato a Luciano Parente: si tratta di Chiarina Garofalo, originaria di Petilia Policastro come il suo predecessore, che giunge dopo due anni di lavoro alla Direzione didattica di Parma, praticamente l'élite dell'organizzazione scolastica in Italia che, secondo una classifica stilata di recente da una testata giornalistica, si trova al primo posto assoluto, a fronte dell'ultimo della provincia di Crotone! "Non è assolutamente questo che mi preoccupa - dice la neo segretaria - quanto il fatto di essermi ritrovata in una realtà completamente diversa e con problematiche ulteriori e diverse".

Fermo restando il momento di estrema crisi che vive la scuola italiana, tra precari rimasti a casa, perdite di posti, diminuzione di iscritti, quello che sorprende sono la miriade di difficoltà che



in alcuni casi potrebbero sembrare banali, ma che non lo sono affatto: "Basti dire che devo rispondere io alle telefonate in arrivo, visto che l'unico telefono si trova nel mio ufficio, e questa è una cosa che non ho visto da nessuna parte, e se la chiamata è per la preside, questi deve spostarsi dal suo ufficio e venire da questa parte".

Quanto ad una realtà diametralmente opposta a Parma è facile esprimere esempi per la Garofalo: "Io personalmente, abituata a colloquiare quotidianamente con la Regione, la Provincia, i Comuni, le varie strutture scolastiche, trovo enormi difficoltà a mettermi in contatto con quasi tutte quelle istituzioni qui in Calabria, eccezione fatta per il Comune di Crucoli, del quale il sindaco Sicilia, venuto

personalmente ad incontrarci qui a scuola, ha dato tutta la disponibilità possibile".

Ma guardiamo ai numeri che riguardano gli alunni dell'Istituto comprensivo Crucoli Torretta, i quali dal 12 settembre si sono ritrovati tra i banchi di scuola: la scuola dell'infanzia riparte con 289 alunni (75 in meno rispetto all'anno scorso, quando però c'era accorpato anche il plesso Scalo-Molise di Cirò Marina), di cui 190 a Cirò Marina (56 nuove iscrizioni), 18 a Crucoli (solo 4 i nuovi bambini in classe) e 81 a Torretta (21 nuove iscrizioni).

La scuola primaria (ex elementare) cala da 146 a 137 alunni, di cui appena 32 nel capoluogo dove obbligatoriamente si dovrà ricorrere a pluriclassi, essendoci soltanto 3 nuovi iscritti alla prima classe, 5 alla seconda, 4 alla terza, 9 alla quarta e 11 alla quinta, mentre a Torretta sono 106 i piccoli alunni suddivisi nei 23 di prima, 27 di seconda, 22 di terza, 13 di quarta e 21 di quinta.

Per quanto riguarda le classi di secondaria di primo grado (Medie inferiori), rimane quasi la quota dell'anno scorso, 98 studenti (erano 97 un anno fa), dei quali 28 a Crucoli (11 in prima, 8 in seconda e 9 in terza) e 70 nella frazione (22 in prima, 20 in seconda e 28 in terza).

Complessivamente, quindi, l'Istituto scolastico di Torretta paga solo la perdita del plesso nella vicina Cirò Marina (con i suoi 88 alunni), scendendo dai 607 alunni dello scorso anno scolastico ai 525 di oggi (cioè 82 in meno), con Torretta che ha tra i banchi 257 studenti, Cirò Marina 190 e Crucoli 78.

NUNZIO ESPOSITO

Il 19 settembre

Accorpamento scuole
Consiglio a Carfizzi

CARFIZZI - (m.ab.) Nel piccolo centro arbereshe dell'alto crotone, torna a parlare di accorpamento scolastico.

Il primo cittadino della comunità albanofona, Carmine Maio, ha convocato per lunedì 19 settembre alle ore 20 il consiglio comunale, in seduta aperta ed informale per discutere proprio di ridimensionamento scolastico. Oltre ai consiglieri comunali, l'invito a prender parte all'assemblea, è stato notificato: alle insegnanti che prestano servizi presso il plesso di Carfizzi, al personale Ata ed ai rappresentanti dei genitori.



San Nicola dell'Alto
Consiglio comunale
convocato il 20

SAN NICOLA DELL'ALTO - Saranno due i punti che prenderà in esame il Consiglio comunale della cittadina arbereshe il prossimo martedì 20 settembre alle ore 18,30. Il Civico consenso convocato, in seduta ordinaria, dal primo cittadino Francesco Scarpelli discuterà: l'approvazione verbali seduta del 29.06.2011 e il bilancio di previsione esercizio 2011-provvedimento per la salvaguardia degli equilibri di bilancio per il ripiano del disavanzo di amministrazione del rendiconto 2010 articolo 193 Decreto legislativo 267/2000.

Alla refezione provvederà il Comune Carfizzi compie un ritorno al passato

CARFIZZI - Il Comune vuole gestire il servizio refezione scolastica, nell'anno in corso sia per la scuola elementare che per la materna, direttamente; un ritorno al passato, si potrebbe dire. Negli ultimi anni la mensa, nel piccolo centro albanofono, infatti, è stata sempre gestita da ditte private, vincitori dell'appalto indetto dal Comune.

"Considerato che questa Amministrazione comunale - si legge nella delibera di Giunta numero 50 dell'8 agosto scorso - per l'anno scolastico 2011-2012 intende attivare il servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria e che è intenzione dell'Amministrazione gestire il detto servizio in via diretta essendo l'Ente dotato delle necessarie strutture"; con il nuovo modello di gestione il Comune vuole "garantire una migliore attenzione alla qualità dei pasti



erogati e la preferenza ai prodotti della cosiddetta filiera corta, secondo quanto raccomandato dalle Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica indicata dal ministero della Salute".

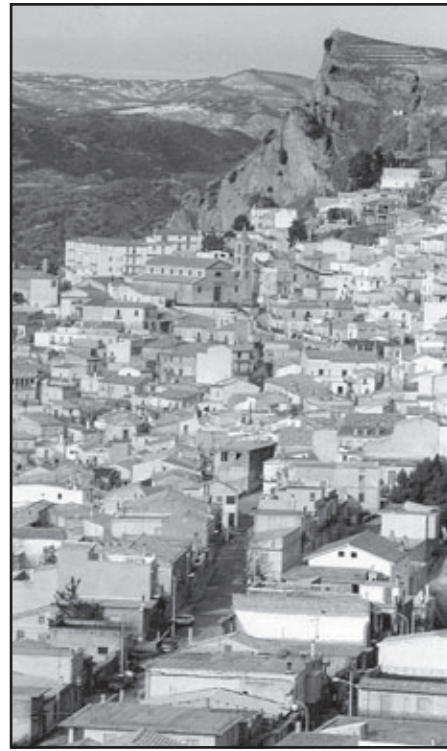
Per l'erogazione del servizio, la Giunta ha disposto l'impiego di 2 unità lavorative alle dipendenze dell'ente "con mansioni di addetto alla spesa, alla preparazione dei pasti, al riordino e alla pulizia dei locali" e calcolato una spesa complessiva, per i pasti consumati da ottobre a

dicembre 2011, di 6.000 euro, a valere sull'intervento 1.04.05.03/1 del bilancio di previsione 2011 denominato "spese per servizio mensa scolastica"; i costi per il periodo gennaio-maggio 2012 saranno previste "nel redigendo bilancio comunale di previsione anno 2012".

Responsabili dell'organizzazione e gestione amministrativa-contabile del servizio saranno il responsabile dell'ufficio affari generali e il responsabile dell'ufficio personale.

MICHELE ABATE

L'amministrazione di San Nicola fa cassa vendendosi gli immobili



SAN NICOLA DELL'ALTO - Il Comune, come formalizzato nella deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 2 settembre scorso, intende vendere parte del patrimonio immobiliare di sua proprietà. Vista la delibera 24, il responsabile dell'area tecnica ha indetto per venerdì 30 settembre alle ore 9.00, nella sala consiliare comunale, il pubblico incanto per la vendita di otto immobili comunali, alcuni dei quali sono in locazione ad aziende private o altri enti pubblici.

Gli edifici sono: due garage, in località Pizuta (lato ovest e lato est), il primo è attualmente in fitto ad una ditta locale mentre, il secondo è libero; per entrambi l'importo a base d'asta è stato fissato a 35.000 euro. Un immobile, sito in via Sacco e Vanzetti, già in locazione ad azienda privata, il cui costo base è stato stabilito in 10.000 euro. Due garage siti in via San Domenico attualmente occupati dal Corpo Forestale dello Stato; per entrambi la base è fissata in 12.500 euro, ed un immobile, compreso lastrico solare sovrastante, sito in via Sacco e Vanzetti, anche questo in uso al Corpo forestale, a 15.000 euro. Gli altri due immobili sono: uno sito in via Sacco e Vanzetti (ex ufficio di collocamento) prezzo a corpo base d'asta 10.000 euro e la sede dell'attuale Museo di arte contadina di via Ciuxa il cui importo base è stato stabilito in 120.000 euro.